

Cosenza

Castrovillari

Medici a confronto nella sala consiliare

CASTROVILLARI

Il recupero delle funzioni cognitive attraverso metodi capaci di generare il benessere dalle persona. Oggi - nel salone del palazzo di città - la fondazione "Il Filo d'Arianna", che si occupa principalmente dei problemi connessi alla disabilità giovanile, proporrà la trattazione di un argomento innovativo, in merito all'uso di tecniche e strumenti, nati con la rivoluzione scientifica della scoperta della plasticità del cervello. Si tratta del metodo Tomatis, dal nome dello scopritore. La fondazione castrovillarese, presieduta dal prof. Antonio Di Diego, è l'unica realtà calabrese di tutto il mezzogiorno, insieme a Matera, ad adottare tali tecniche. Di che si tratta, in particolare? Attraverso la stimolazione neurale con i suoni filtrati dall'orecchio elettronico, inventato dal dott. Alfred Tomatis, si agisce sulla neuroplasticità del cervello per il recupero di varie funzioni cognitive. Si tende, così, al miglioramento delle capacità di apprendimento. Dopo il saluto del sindaco Lo Polito interverrà il prof. Bruno Giofrè, che presenterà il progetto "L'orecchio sintonizzato"; il dott. Giuseppe De Salvo, responsabile dell'unità operativa di neuropsichiatria infantile presso l'ospedale di Castrovillari; la dott.ssa Loredana Giannicola, dirigente dell'Ufficio Scolastico provinciale di Cosenza; il dott. Concetto Campo psicologo e audiopsicofonologo. **ang.bisc.**